Chi dona sangue, inizia un nuovo racconto

Al via la nuova campagna per la donazione di sangue e plasma della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Avis e Fidas. Si punta sul valore aggiunto della testimonianza diretta dei donatori. L'assessore Venturi "Dalle testimonianze che raccoglieremo siamo fiduciosi che possa giungere un'ulteriore spinta a donare, sangue o plasma, che in tanti casi si rivelano indispensabili per salvare delle vite"

"**Dono sangue perché** dona tutta la mia famiglia. Ho deciso di donare perché mia sorella è stata salvata grazie alla **disponibilità di sangue**. Dono perché sono **giovane e in buona salute**. Dono perché senza **scorte di sangue** non esisterebbero trapianti, medicina d'urgenza e cure oncologiche. Dono perché **sono zero negativo** e c'è bisogno di me. Dono perché così la mia **salute è sempre sotto controllo**".

Ci sono **mille buoni motivi per donare sangue**, e a **spiegarli sono e saranno** loro, **i donatori**, **protagonisti della nuova campagna di comunicazione** di **Regione Emilia-Romagna, Avis e Fidas**: **#IoTiRaccontoChe**. Utilizzando questo hastag, ovvero l'etichetta che sui social network funge da aggregatore tematico, chi dona potrà raccontare, e socializzare, la propria esperienza, per far sì che un gesto prezioso diventi anche contagioso. E potrà far sentire la propria voce anche **chi il sangue lo riceve**: storie che rimangono spesso nell'ombra e che rappresentano il senso della donazione. Perché il sangue è un bene prezioso che a volte viene dato per scontato, ma scontato non è.

"Chi dona sangue, inizia un nuovo racconto": questo lo **slogan** della **campagna 2018** presentata in Regione, a Bologna, dall'assessore alle Politiche per la salute, **Sergio Venturi**, dalla direttrice del Centro regionale sangue, **Vanda Randi**, dal responsabile del servizio Assistenza ospedaliera, **Anselmo Campagna**, e dai presidenti di Fidas e Avis Emilia-Romagna, **Michele Di Foggia** e **Maurizio Pirazzoli**.

Una campagna lanciata in prossimità della **Giornata mondiale del donatore**, **giovedì 14 giugno**, il cui slogan – scelto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità – quest'anno sarà "Sii disponibile per qualcun altro. Dona sangue e condividi la vita".

"Dobbiamo dire grazie ai nostri donatori, perché donare sangue è un gesto che rivela sensibilità, generosità, altruismo. E diciamo grazie anche ai tanti volontari di Avis e Fidas, che con il loro impegno contribuiscono a confermare, anno dopo anno, la solidità e l'autosufficienza del sistema sangue dell'Emilia-Romagna. Un sistema che consente di continuare a donare a regioni che quell'autosufficienza non ce l'hanno e quindi, soprattutto in caso di emergenze, devono essere aiutate. Ma non possiamo abbassare la guardia, perché di sangue c'è sempre bisogno, a maggior ragione con l'avvicinarsi dell'estate, in cui il flusso di turisti aumenta. Dalle testimonianze che raccoglieremo siamo fiduciosi che possa giungere un'ulteriore spinta a donare, sangue o plasma, che in tanti casi si rivelano indispensabili per salvare delle vite".

Sergio Venturi, assessore alle politiche per la salute dell'Emilia-Romagna

fonte: avisemiliaromagna.it